



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

“REGINA MARGHERITA”

PALERMO



Tel. 091.334424 – Fax 091.6512106

E mail: reginamargheritapa@libero.it

VERBALE N.3 CONSIGLIO D'ISTITUTO

SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2015

Giorno 14 gennaio 2015 alle ore 15:00 nei locali dell'ufficio di presidenza si riunisce il Consiglio d'Istituto, giusta convocazione prot.n. 137/A19 del 09/01/2015, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Surroga componente alunni;
2. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
3. Approvazione Esercizio Provvisorio;
4. Autorizzazione pagamento residui passivi e riscossione residui attivi;
5. Progetti.

Presiede il signor Alberto Vetro , verbalizzante la prof.ssa Silvia Emma.

Sono presenti: della componente docenti i proff. F. Buzzotta, G. Cucchiara, L. Di Bartolo, A. Di Salvo (dalle ore 15:23), S. Emma, N. Imborgia, G.M. Lo Bello, della componente personale ATA i Sigg. S. Giammanco e V. Martorana, della componente genitori i signori A. Bertolino, B. Bonomo, F.Cacioli e A. Vetro, della componente studenti E. Baiamonte. R. Giuliano e F. Preianò.

Risultano, pertanto, assenti: la prof.ssa G. Scarantino, gli alunni P. Randazzo, R. Giuliano, F. Preianò.

Il presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta e si procede a discutere il 1 p. all'o.d.g: Surroga componente alunni.

Prende la parola la D.S. comunicando al Consiglio che sono pervenute due rinunce. La prima è quella della Prof.ssa Scarantino , che non si è comunque mai insediata e non è sostituibile. La componente docenti risulta dunque composta da sette membri. La seconda rinuncia è quella dell'alunno Pietro Randazzo che ha chiesto N.O. perché trasferito in altra provincia. Delle due alunne che sono in lista e potrebbero subentrare, la prima, Alessia Giammanco della 5E, ha rinunciato. La seconda, Federica Guida della 5H, sarà invitata al prossimo consiglio. Se anche lei dovesse rinunciare la componente alunni risulterebbe in numero inferiore. Comunque tutte le componenti sono ben rappresentate, anche se il numero legale è diminuito.

Il presidente Sig. Vetro chiede se fosse possibile, avere dalla prossima volta una bozza del verbale della seduta precedente prima della nuova seduta, perché ritiene utile poterlo leggere prima. Il presidente chiede inoltre che i giorni che precedono la convocazione siano più di cinque. Interviene

il Sig. Cacioli che lamenta il fatto di aver ricevuto la convocazione per la riunione odierna, giorno 12 c.m. alle 13:30. Ciò, continua il Sig. Cacioli, comporta difficoltà nel caso si vogliano inserire eventuali ulteriori punti di discussione, inoltre le norme che regolano il funzionamento del consiglio d'istituto prevedono che si rispettino le esigenze lavorative dei singoli rappresentanti. Un preavviso di cinque giorni non sempre è sufficiente per organizzare il proprio lavoro. Il sig. Cacioli chiede che il C.di I. sia programmato in giorni diversi dal mercoledì poiché è in questo giorno che egli svolge la propria attività lavorativa.

Il D.S. spiega che questo C.di I. nasce da una urgenza. Poiché non abbiamo il programma annuale e, di conseguenza, non possiamo procedere ai pagamenti, bisogna andare in esercizio provvisorio, gestire cioè il bilancio in dodicesimi per far fronte alle esigenze. In tali condizioni se dovessero arrivare fondi dal MIUR non si potrebbe procedere all'incasso.

Alle ore 15:23 è presente la prof.ssa Di Salvo.

La prof. Buzzotta suggerisce di programmare con un congruo anticipo le riunioni, evitando il mercoledì, fermo restando che il carattere d'urgenza non richiede preavviso e bisognerà adeguarsi.

La D.S. comunica che il prossimo C.di I. avrà luogo martedì 10 febbraio alle ore 15:30 e lo stesso giorno, alle ore 14:00 si riunirà la giunta.

2 p. all'o.d.g.: Lettura e approvazione verbale seduta precedente;

Prima di procedere alla lettura del verbale della seduta precedente il sig. Vetro riferisce al consiglio che alcuni genitori lo hanno contattato esprimendo il proprio malcontento in merito al sorteggio che prevedeva un avvicendamento di classi del ns istituto, nella sede di via Pindemonte. Il sig. Vetro lamenta ancora, da parte sua, di non essere stato informato in merito ai fatti che hanno poi evitato il sorteggio.

La prof.ssa Buzzotta interviene per chiarire che tutto è nato da un disguido originato dall'avviso n.50 del 12/12/2014 che portava ad intendere che fosse stato il C. di I. a prendere tale decisione.

La D.S. sottolinea che tale decisione è nata da una necessità della scuola, poichè tutti gli indirizzi eccetto il musicale e il coreutico, devono essere rappresentati in via Pindemonte. La D.S. aggiunge pure che si registra una certa riluttanza da parte dei docenti e degli alunni a spostarsi in via Pindemonte dove peraltro alcune aule non sono utilizzate. Dal prossimo anno scolastico tutte le aule dovranno essere utilizzate, pertanto, al momento della formazione delle classi, si terrà conto della provenienza degli alunni. Coloro i quali provengono dalle zone vicine alla via Pindemonte e dai paesi della zona Nord-Ovest di Palermo(Monreale, Pioppo) saranno inseriti nell'elenco classi di via Pindemonte. La D.S. comunica pure che una delle aule non sarà occupata dagli alunni ma sarà destinata a laboratorio linguistico.

Il sig. Martorana informa il consiglio che qualora il numero degli studenti da inviare in via Pindemonte dovesse essere inferiore al numero di posti disponibili, a giugno si dovrà procedere con un sorteggio.

A questo punto la prof.ssa Lo Bello procede con la lettura del primo verbale della seduta precedente.

Il Consiglio all'unanimità con

DELIBERA N.8/2015

Approva.

La Prof. Ssa Lo Bello legge il secondo verbale della seduta precedente.

Il Consiglio all'unanimità con

DELIBERA N.9/2015

Approva.

3° p. all'o.d.g.: Approvazione Esercizio Provvisorio;

La D.S. comunica che dal corrente mese di gennaio si impegnerà 1/12esimo per ogni mese, per andare incontro alle esigenze degli studenti e per poter gestire l'amministrazione ordinaria.

Il Consiglio all'unanimità con

DELIBERA N.10/2015

Approva.

4° p. all'o.d.g.: Autorizzazione pagamento residui passivi e riscossione residui attivi;

La D.S. illustra quali sono i residui attivi(crediti) e quali i residui passivi(debiti) assunti nel 2014 e spiega inoltre che per non bloccare tutta l'attività bancaria finanziaria e per non andare incontro a sanzioni per mancato pagamento è necessario che questo Consiglio deliberi in merito. Dopo ampia discussione,.

Il Consiglio all'unanimità con

DELIBERA N.11/2015

Approva.

Per quanto riguarda il 5° p. all'o.d.g.: Progetti, la D.S. fa un riepilogo dei progetti già in corso e di quelli che avranno inizio quanto prima.

Esauriti i punti all'o.d.g., la seduta è sciolta alle ore 16:40.

Il verbalizzante

Il Presidente

Prof.ssa Silvia Emma

Sig. Alberto Vetro